

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 8/11/2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto legislativo 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, come modificato dall'art. 1, comma 195, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché dall'art. 11 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il Decreto-legge 34 del 19 maggio 2020 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la L.R. 12/3/2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 19, 27 e 29;
- la L.R. 23/12/2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale";
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Considerato che l'art. 27 della L.R. 2/2003 stabilisce la durata e l'efficacia del Piano regionale e delinea il percorso per la sua adozione;

Richiamate le seguenti deliberazioni con le quali si è data attuazione alla normativa di cui sopra:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120 del 12 luglio 2017 con la quale si è approvato il vigente Piano sociale e sanitario 2017-2019 e in particolare i capitoli 5 e 6;
- la propria deliberazione n. 1423 del 02 ottobre 2017 "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale";
- la propria deliberazione n. 695 del "Programma annuale 2020: ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii.. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 4 settembre 2019. Programma attuativo povertà

2020.Integrazione alla delibera di giunta regionale n. 1423/2017.

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 104 del 26 ottobre 2022 di approvazione del Programma 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 110 del 23 novembre 2022 "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2022 - 2024. (Delibera della Giunta 1253 del 25 luglio 2022)";
- la propria deliberazione n. 832/2023 "Programma annuale 2023: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii.. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e al Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2023".

Richiamato il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 12.11.2021 al n. 2803, che approva il " Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e Piano sociale nazionale 2021 - 2023 e ripartisce il Fondo nazionale politiche sociali per il medesimo triennio, per la Regione Emilia-Romagna la somma assegnata per ciascuna delle annualità cui fa riferimento ammonta a euro 27.786.648,82;

Preso atto, altresì, che con il citato Decreto legislativo del 22 ottobre 2021, oltre al riparto del Fondo nazionale Politiche sociali 2021-2023, sono stati approvati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 2023 e Piano sociale nazionale 2021-2023" quest'ultimo costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale politiche sociali (FNPS), individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale. Nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, spetta alle Regioni la programmazione delle risorse complessivamente loro destinate in coerenza con il Piano sociale nazionale;

Dato atto che sono state adempiute le condizioni prescritte all'art. 3 commi 1 e 2 del citato decreto del 22 ottobre 2021, con riferimento al riparto del FNPS annualità 2023;

Valutato, in accordo con le autonomie locali, di destinare la quasi totalità, circa il 95%, delle risorse del Fondo nazionale Politiche sociali assegnate alla Regione Emilia-Romagna alle misure ed interventi in favore di infanzia, adolescenza e famiglie;

Richiamato il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti con n. 169 del 24/1/2022 e pubblicato in G.U. n. 44 del 22 febbraio 2022, di approvazione del riparto Fondo per la Lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

Considerato che il Decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 all'art. 6, comma 1, rimanda all'articolo 5 del decreto del Ministero del Lavoro e politiche sociali del 18 maggio 2018 per le finalità e le modalità di utilizzo delle somme di cui all'art. 3, comma 2, lettera b);

Richiamata la nota del Ministero del Lavoro e politiche sociali n. 4457 del 24/03/2023 (registrata con PG0282431.E del 24/03/2023 e conservata agli atti della struttura competente per materia che specifica quanto segue:

1. relativamente alla "quota servizi" che:

- le risorse riportate all'art. 3, comma 2, lettera a) del decreto 30/12/2021 sono destinate alle finalità ivi indicate;

- una quota di tali risorse dovrà essere destinata, come previsto dal Piano nazionale povertà 2021 - 2023, a garantire l'attuazione in tutti gli ambiti territoriali del LEPS "Pronto intervento sociale" pari almeno al 3,68%;

2. relativamente alla quota "povertà estrema" che:

- il 50% è ripartito ai Comuni capoluogo delle città metropolitane in cui sono presenti più di 1000 persone senza dimora;

- il 50% è ripartito tra le Regioni per il successivo trasferimento agli ambiti territoriali di competenza;

- tali somme sono destinate al finanziamento degli interventi e dei servizi sociali in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017, secondo le indicazioni del Piano nazionale 2021-2023 e nel rispetto delle raccomandazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia";

- una quota di tali risorse è riservata, come previsto dal Piano nazionale povertà 2021 - 2023, al finanziamento del servizio di Pronto intervento sociale, una quota al servizio di Posta e per la Residenza virtuale ed una quota all'Housing first, come meglio indicato al par. 3 dell'allegato A, parte integrante della presente Deliberazione;

- le Regioni selezionano sulla Piattaforma multifondo "un numero limitato di ambiti territoriali, previamente identificati sulla base della particolare concentrazione rilevata o stimata

di persone senza dimora, ai quali ripartire le risorse assegnate dalla Tabella 3 sez. b) del decreto 18 maggio 2018”;

Rilevato inoltre, che l'art. 6, comma 5 del sopracitato decreto del 30/12/2021 richiama la Tabella 3 “Somme assegnate per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, sezioni a) e b)” del decreto interministeriale del 18/5/2018 e che pertanto le risorse assegnate con il medesimo decreto al Comune di Bologna ammontano complessivamente a 558.400,00 euro e alla Regione Emilia-Romagna a 1.181.600,00 euro;

Richiamati inoltre, con riferimento alla individuazione dei beneficiari degli interventi e servizi finanziabili attraverso la quota servizi del Fondo nazionale povertà:

- l'art. 6, comma 9 del DL 48/2023;
- le note del Ministero del lavoro e politiche sociali nn. 15471 del 14/11/2023 e 1033 dell'1/04/2024;
- le linee guida per l'impiego della quota servizi del Fondo povertà - annualità 2022 e 2023;

Richiamata la propria delibera n. 1978/2023 ad oggetto “Recepimento dell'intesa approvata in sede di conferenza unificata e decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2023, programmazione e utilizzo delle risorse” con cui si è provveduto a destinare agli Enti territoriali, ivi indicati, la somma complessiva di euro 2.124.000,00 per l'anno 2024, provenienti dal Fondo politiche per la famiglia anno 2023 e la propria delibera 2143/2022, avente per oggetto la programmazione e l'utilizzo delle risorse stanziato sul fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2022, per la sola quota di euro 500.000,00, mezzi regionali, assegnata per l'anno 2024;

Richiamata la propria delibera n. 941/2023 “Approvazione dello schema di progetto triennale denominato “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” da presentare a Cassa delle Ammende nell'ambito dell'accordo tra Governo, Regioni, Prov. aut. TN e BZ e Enti Locali del 28/04/2022” con cui si è provveduto, tra l'altro, a destinare per le annualità 2024 e 2025 euro 650.000,00 annui di cui 590.000,00 quale cofinanziamento del progetto sopra richiamato approvato e finanziato da Cassa delle Ammende;

Ritenuto, al fine di ricomporre il quadro complessivo delle risorse del Fondo sociale regionale destinate alla programmazione dei Piani di Zona, di includere:

- nel programma annuale 2024 di cui al presente provvedimento, le risorse destinate ai Centri per le famiglie con la citata propria deliberazione n. 1978/2023 e n. 2143/2022, per la quota di mezzi regionali destinati al 2024;

- nel programma annuale 2024 e 2025 di cui al presente provvedimento, le risorse destinate al cofinanziamento del progetto denominato "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" approvato e finanziato da Cassa delle Ammende;

Confermato che le risorse del Fondo sociale locale - fondi regionali, sono dedicate a sostegno dell'attuazione dei contenuti e delle priorità inserite nel PSSR 2017/2019 e nelle schede attuative di intervento di cui alla propria deliberazione n. 1423/2017 e ss.mm.e.ii., da declinarsi nell'ambito dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale distrettuali 2018-2020 per l'anno attuativo 2024;

Ritenuto di modificare, il criterio di riparto del Fondo sociale locale, ripartendo il 3% della somma destinata, sulla base della popolazione residente nei Comuni montani individuati dalla L.R.2/2004 e dei Comuni inclusi nelle aree interne regionali definite con DGR 512/2022 ed eleggibili alle STAMI;

Rilevato che al programma annuale 2024, concorrono risorse per complessivi Euro 57.050.648,82: Euro 25.460.000,00 di mezzi regionali (di cui 24.920.000,00 anno 2024, 475.000,00 anno 2025 e 65.000,00 per il 2026), Euro 27.786.648,82 di mezzi statali provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, annualità 2023, destinati alle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e del Decreto interministeriale 22 ottobre 2021, Euro 2.124.000,00 già oggetto di destinazione con la citata propria deliberazione n. 1978/2023 e 500.000,00 già oggetto di destinazione con deliberazione n. 2143/2022, ed infine Euro 590.000,00 per il 2024 e 590.000,00 per il 2025 anch'esse già oggetto di destinazione con DGR 941/2023 quale cofinanziamento del Progetto triennale per l'esecuzione penale finanziato da Cassa delle Ammende;

Ritenuto opportuno in esito alle valutazioni effettuate dal servizio competente per materia sulla base dell'avanzamento complessivo delle attività ricomprese nelle azioni previste - provvedere con il presente atto a deprogrammare le risorse a suo tempo programmate per l'anno 2024 e 2025 con la propria deliberazione n. 832/2023 e destinate agli interventi riferiti a "Promozione sociale e iniziative formative" rimaste inutilizzate, allocate ai seguenti capitoli del bilancio di previsione 2024 - 2025:

Anno di previsione 2024

Euro 16.037,78 capitolo U57150

Anno di previsione 2025

Euro 30.000,00 capitolo U57154

Euro 30.000,00 capitolo U57150

Dato atto che nell'ambito del Fondo Sociale Regionale, di cui all'art. 46 della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii., le risorse finanziarie, come sopra determinate, destinabili alle azioni individuate per il perseguimento degli indirizzi del Piano regionale di cui all'art. 27 della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. medesima, per complessivi **Euro 53.246.648,82** (di cui Euro 27.786.648,82 di mezzi statali ed Euro 25.460.000,00 di mezzi regionali) risultano allocate ai seguenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2024- 2025 e 2026:

Anno di previsione 2024

Mezzi Statali

quanto a Euro 15.786.648,82 al capitolo 57107

quanto a Euro 12.000.000,00 al capitolo 57187

Mezzi Regionali

quanto a Euro 6.650.000,00 al capitolo 57120

quanto a Euro 7.710.000,00 al capitolo 57191

quanto a Euro 9.150.000,00 al capitolo 57193

quanto a Euro 85.000,00 al Capitolo 57150

quanto a Euro 1.300.000,00 al Capitolo 57154

quanto a Euro 25.000,00 al Capitolo 57233

Anno di previsione 2025

Mezzi Regionali

quanto a Euro 50.000,00 al Capitolo 57150

quanto a Euro 400.000,00 al Capitolo 57154

quanto a Euro 25.000,00 al Capitolo 57233

Anno di previsione 2026

Mezzi Regionali

quanto a Euro 30.000,00 al Capitolo 57150

quanto a Euro 35.000,00 al Capitolo 57154

Valutato opportuno rappresentare nel Programma annuale 2024, paragrafo 3, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a mero scopo descrittivo, anche il quadro complessivo delle risorse provenienti dal MLPS - Fondo per la Lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con la finalità di promuovere l'integrazione nell'utilizzo delle risorse a livello distrettuale. Tali risorse sono articolate come segue:

- Quota servizi pari a euro 24.496.155,66 trasferite dal MLPS direttamente agli ambiti distrettuali così come indicato anche dal Piano regionale per la lotta alle povertà 2022/2024 approvato con DAL n. 110/2022;
- Quota povertà estreme di cui euro 558.400,00 trasferite direttamente dal MLPS al Comune di Bologna ed euro 1.181.600,00 assegnati dal MLPS alla Regione che a sua volta ha provveduto ad effettuarne il riparto sulla Piattaforma multifondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali agli ambiti distrettuali in cui vi sia un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti e che provvederà con proprio successivo atto alla concessione e impegno a favore dei suddetti Ambiti;
- Quota interventi sperimentali pari ad euro 416.666,66 in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, assegnata dal MLPS alla Regione e che sarà concessa agli ambiti distrettuali interessati dalla sperimentazione;

Ritenuto con il presente provvedimento di approvare il "Programma annuale 2024: ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 2/2003; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 e del Decreto interministeriale 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2024", come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto dei seguenti pareri, acquisiti e conservati agli atti d'ufficio del Settore Politiche Sociali, di inclusione e Pari Opportunità - Area programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà, della Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare:

- del Consiglio delle Autonomie locali - CAL, espresso in sede di Commissione deliberante in data 21 maggio 2024;
- della Commissione Politiche per la salute e Politiche sociali espresso in data 04 giugno 2024;

Dato atto che sono stati sentiti la Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali di cui alla propria deliberazione n. 1443/2016 in data 05 febbraio 2024 le Organizzazioni sindacali in data 13 maggio 2024;

Ritenuto di dover provvedere, per quanto sopraesposto, alla ripartizione delle soprariportate risorse per complessivi € **53.246.648,82** all'individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi, nonché alla definizione del percorso amministrativo procedurale per l'assegnazione, la concessione, l'impegno e la liquidazione della spesa come

definito nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, altresì, di provvedere, con propria successiva deliberazione, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, all'avvio di un ulteriore programma finalizzato rivolto al sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi per fare fronte al pagamento delle rette dei servizi sociosanitari residenziali accreditati e contestualmente la definizione dei rispettivi criteri e modalità di assegnazione delle risorse medesime destinate a Comuni o altro ente capofila degli ambiti distrettuali, a valere per l'intero anno 2024;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 avente ad oggetto Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 *"Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4"*, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore al 1° gennaio 2024";
- la propria deliberazione n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale, Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali / Agenzie della Giunta Regionale";
- la determinazione n. 14385 del 29 giugno 2023 "Modifica dell'assetto delle aree della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Conferimento incarico";
- la deliberazione G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Dato atto che il dirigente, responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'attestazione di copertura finanziaria resa dal Responsabile del Settore Ragioneria, anch'essa allegata alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore a Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne, Igor Taruffi

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare il "Programma annuale 2024: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 2/2003; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017, del Decreto interministeriale 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2024", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di precisare che nel Programma annuale 2024, paragrafo 3, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento è rappresentato, a mero scopo descrittivo, anche il quadro complessivo delle risorse provenienti dal MLPS - Fondo per la Lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con la finalità di promuovere l'integrazione nell'utilizzo delle risorse a livello distrettuale;
3. di deprogrammare risorse, per complessivi Euro 76.037,78 destinate con propria deliberazione n. 832/2023 ad interventi riferiti a "Promozione sociale e iniziative formative", allocate ai seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2024-2025:

Anno di previsione 2024

Euro 16.037,78 capitolo U57150

Anno di previsione 2025

Euro 30.000,00 capitolo U57154

Euro 30.000,00 capitolo U57150

al fine di assicurare adeguata copertura finanziaria ad iniziative ricomprese nel programma qui approvato, rispondenti alle finalità di cui al paragrafo 5 "Promozione sociale ed iniziative formative" dell'allegato A, parte integrante del sostanziale del presente provvedimento;

4. di precisare che l'ammontare delle risorse destinate al Programma annuale 2024 è quantificato in **euro** 57.050.648,82: ad esso concorrono euro 25.460.000,00 di mezzi regionali(di cui 24.920.000,00 anno 2024,

475.000,00 anno 2025 e 65.000,00 per il 2026), euro 27.786.648,82 di mezzi statali provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, annualità 2023, destinati alle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e del Decreto interministeriale 22 ottobre 2021, in Allegato A) al presente provvedimento, Euro 2.124.000,00 già oggetto di destinazione con la citata propria deliberazione n. 1978/2023 e 500.000,00 già oggetto di destinazione con deliberazione n. 2143/2022, ed infine Euro 590.000,00 per il 2024 e 590.000,00 per il 2025 anch'esse già oggetto di destinazione con DGR 941/2023 quale cofinanziamento del Progetto triennale per l'esecuzione penale finanziato da Cassa delle Ammende;

5. di specificare che le risorse finanziarie complessivamente programmate con il presente provvedimento per euro 53.246.648,82 dettagliate nel seguente schema, sono allocate al Bilancio finanziario gestionale regionale 2024-2026:

Schema risorse programmate da ripartire

Capitolo	Azione di cui all'allegato A FSR	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026	Totale
U57107	2.2	15.474.148,82			15.786.648,82
	4.4	312.500,00			
U57120	2.2	6.650.000,00			6.650.000,00
U57150	5	85.000,00	50.000,00	30.000,00	165.000,00
U57154	5	1.300.000,00	400.000,00	35.000,00	1.735.000,00
U57187	2.2	10.560.000,00			12.000.000,00
	4.6	720.000,00			
	4.7	720.000,00			
U57191	2.2	1.110.000,00			7.710.000,00
	4.1	1.500.000,00			
	4.5	3.600.000,00			
	4.8	1.500.000,00			
U57193	2.2.	9.150.000,00			9.150.000,00
U57233	4.3	25.000,00	25.000,00		50.000,00
Riparto complessivo		52.706.648,82	475.000,00	65.000,00	53.246.648,82

Anno di previsione 2024 - € 52.706.648,82

Mezzi Statali - € 27.786.648,82 di cui:

quanto a Euro 15.786.648,82 al capitolo U57107 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona per interventi rivolti all'infanzia e ai minori (art. 47, comma 1, lett.b.) L.R. 12 marzo 2003, n. 2 e L. 8 novembre 2000, n. 328; art. 1, comma 1252, L. 296/2006 e art. 19, comma 3, D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1 l. 4 agosto 2006, n. 248, D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147) - Mezzi statali";

quanto a Euro 12.000.000,00 al capitolo U57187 ""Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona per interventi per la programmazione e il governo della rete dei servizi (art. 47, comma 1, lett. b.) L.R. 12 marzo 2003, n. 2 e L. 8 novembre 2000, n. 328; art. 1, comma 1252, L. 296/2006 e art. 19, comma 3, D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1 l. 4 agosto 2006, n. 248, D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147) - Mezzi statali"

Mezzi Regionali - Euro 24.920.000,00 di cui:

quanto a Euro 6.650.000,00 capitolo 57120 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per l'infanzia e i minori (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

quanto a Euro 7.710.000,00 al capitolo U57191 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

quanto a Euro 9.150.000,00 al capitolo U57193 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per la programmazione e il governo della rete dei servizi (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

quanto a Euro 85.000,00 al Capitolo U57150 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e loro forme associative e alle AUSL per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

quanto a Euro 1.300.000,00 al Capitolo U57154 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata alle istituzioni sociali private senza scopo di lucro per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

quanto a Euro 25.000,00 al Capitolo U57233 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata all'istituzione ed al

finanziamento delle attività dei Centri per le famiglie previste dagli artt. 11 e 12 della L.R. 14 agosto 1989, n.27 articoli abrogati; art. 15, L.R. 28 luglio 2008, n.14".

Anno di previsione 2025 - Euro 475.000,00

Mezzi Regionali

quanto a Euro 50.000,00 al Capitolo U57150 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e loro forme associative e alle AUSL per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

quanto a Euro 400.000,00 al Capitolo U57154 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata alle istituzioni sociali private senza scopo di lucro per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

quanto a Euro 25.000,00 al Capitolo U57233 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata all'istituzione ed al finanziamento delle attività dei Centri per le famiglie previste dagli artt. 11 e 12 della L.R. 14 agosto 1989, n.27 articoli abrogati; art. 15, L.R. 28 luglio 2008, n.14".

Anno di previsione 2026 - Euro 65.000,00

Mezzi Regionali

quanto a Euro 30.000,00 al Capitolo U57150 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e loro forme associative e alle AUSL per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

quanto a Euro 35.000,00 al Capitolo U57154 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata alle istituzioni sociali private senza scopo di lucro per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

6. di precisare che nell'ambito del Programma annuale 2024 è rappresentato anche il quadro complessivo delle risorse provenienti dal MLPS - Fondo per la Lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con la finalità di promuovere l'integrazione nell'utilizzo delle risorse a livello distrettuale.
7. di modificare, il criterio di riparto del Fondo sociale locale, ripartendo il 3% della somma destinata, sulla base della popolazione residente nei Comuni montani individuati dalla L.R.2/2004 e comuni inclusi nelle aree interne regionali definite con DGR 512/2022 ed eleggibili alle STAMI;
8. di stabilire nel 31 **luglio 2024** il termine per la presentazione alla Regione del Piano Attuativo 2024;

9. di individuare quali destinatari delle risorse il Comune o altro Ente capofila di ambito distrettuale individuato dagli Enti locali associati secondo le indicazioni del Piano sociale e sanitario 2017/2019 e in particolare al paragrafo 3.2;
10. di stabilire che la quota di risorse provenienti dal FNPS sia destinata per il 95% ai servizi e agli interventi a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie in coerenza con il PSSR 2017/2019, con le schede regionali di cui alla propria deliberazione n. 1423/2017e ss.mm.e.ii., con le macro-attività, nonché gli interventi e servizi così come individuati nel Piano sociale nazionale e nel Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021;
11. di stabilire, altresì, come previsto dal decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, attraverso il restante 5% del FNPS, il finanziamento di ulteriori programmi finalizzati riferiti a due nuovi LEPS introdotti dalla programmazione sociale nazionale e precisamente, "Supervisione del personale dei servizi sociali" e "Dimissioni protette", come meglio indicato ai par. 4.6 e 4.7 dell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
12. di confermare che le risorse del Fondo sociale locale - fondi regionali, sono dedicate a sostegno dell'attuazione dei contenuti e delle priorità inserite nel PSSR 2017/2019 e nelle schede attuative di intervento di cui alla propria deliberazione n. 1423/2017 e ss.mm, da declinarsi nell'ambito dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale distrettuali 2018-2020 per l'anno attuativo 2024;
13. di stabilire che all'attuazione del presente provvedimento provvederanno i dirigenti regionali competenti in conformità alle norme e ai principi contabili del D.lgs 118/2011 e ss.mm. e delle disposizioni della propria DGR n. 2317/2023 (nuova disciplina organica in materia di organizzazione e gestione del personale);
14. di prevedere, con propria successiva deliberazione, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, l'avvio di un ulteriore programma finalizzato rivolto al sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi per fare fronte al pagamento delle rette dei servizi sociosanitari residenziali accreditati e contestualmente la definizione dei rispettivi criteri e modalità di assegnazione delle risorse medesime destinate a Comuni o altro ente capofila

degli ambiti distrettuali, a valere per l'intero anno 2024;

15. di definire che eventuali ulteriori risorse statali e regionali che si rendessero disponibili, compatibilmente con i vincoli di destinazione, saranno assegnate secondo le finalità e i criteri di cui all'Allegato A);
16. compatibilmente con le risorse a disposizione, qualora si rendesse necessario prevedere eventuali nuovi obiettivi di spesa, questi saranno definiti con successivo atto di integrazione al presente programma contenente la specifica delle risorse ad essi destinate;
17. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
18. di pubblicare infine la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.